



Guida registrazione marchio Uffici Brevetti

Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Redatto dal Gruppo Network Brevetti e Marchi di Unioncamere E.R.

Ultimo aggiornamento 08 maggio 2012

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI	PAG. 4
2. ISTRUZIONI PER LA RINNOVAZIONE DEL MARCHIO	PAG. 9
3. IL MARCHIO COLLETTIVO	PAG. 11
4. PROCEDURA TELEMATICA PER IL DEPOSITO MARCHI	PAG. 12
5. GUIDA ALLA RICERCA DI ANTERIORITÀ DEI MARCHI	PAG. 14
6. MODULO C	PAG. 19
7. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO C	PAG. 22
8. CLASSI MERCEOLOGICHE 10[^] CLASSIFICAZIONE DI NIZZA	PAG. 27
9. ESEMPIO DI UN MODULO C PRE-COMPILATO	PAG. 30
10. UFFICIO BREVETTI E MARCHI – ORARI E CONTATTI	PAG. 32

Per ottenere la registrazione di un marchio d'impresa di primo deposito o la sua rinnovazione, è necessario presentare la relativa domanda presso **l'Ufficio Brevetti e Marchi di una delle Camere di commercio** del territorio nazionale.

Per gli orari di ricezione è possibile consultare questa Guida a pag.32 o contattare la singola Camera di Commercio utilizzando l'elenco riportato di seguito ↘

LE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA

collegati direttamente ai loro portali cliccando sul logo



INFORMAZIONI GENERALI

Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30

CODICE DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

Cos'è un marchio d'impresa

Il marchio d'impresa è un segno distintivo che serve a contraddistinguere i prodotti o servizi che un'impresa produce o mette in commercio.

Costituiscono marchio d'impresa i nuovi segni suscettibili di essere rappresentati graficamente, in particolare le parole, compresi i nomi delle persone, i disegni, le lettere, le cifre, i suoni, i motivi musicali, le forme tridimensionali, la forma del prodotto e della confezione di esso o le combinazioni o le tonalità cromatiche, purchè siano atti a distinguere i prodotti e servizi di un'impresa da quelli di altre imprese (art 7).

Titolarità di un marchio

Può ottenere la registrazione di un marchio d'impresa chi già lo utilizza o si propone di utilizzarlo nella fabbricazione o nel commercio di prodotti o nella prestazione di servizi.

Il titolare del marchio ha diritto di vietare l'uso da parte di altri di segni identici o simili concernenti e prodotti servizi identici o affini.

I diritti nascenti dalla registrazione del marchio durano 10 anni dalla data di presentazione della domanda. La domanda di rinnovazione di marchio d'impresa deve essere presentata entro i dodici mesi precedenti alla data di scadenza del decennio o nei sei mesi successivi con l'applicazione di una tassa di mora.

Il marchio depositato è tutelato nel territorio nazionale e nella Repubblica di San Marino.

I requisiti per la registrazione di un marchio sono:

- *la Novità*, cioè l'assenza sul mercato di prodotti o servizi contraddistinti da segno uguale o simile;
- *la Capacità distintiva*, cioè la capacità di differenziare un prodotto o servizio da quello di altri;
- *la Liceità*, cioè la non contrarietà all'ordine pubblico e al buon costume.

Non possono costituire oggetto di registrazione:

- ✓ gli stemmi e gli altri segni considerati nelle convenzioni internazionali vigenti in materia, nei casi ed alle condizioni menzionati nelle convenzioni stesse, nonché i segni contenenti simboli, emblemi e stemmi che rivestano un interesse pubblico, a meno che l'autorità competente non ne abbia autorizzato la registrazione;
- ✓ i segni idonei ad ingannare il pubblico, in particolare sulla provenienza geografica, sulla natura o sulla qualità dei prodotti o servizi;
- ✓ i ritratti delle persone senza il consenso delle medesime, i nomi di persona diversi da quello del richiedente, se il loro uso sia tale da ledere la fama ed il decoro di chi ha il diritto di portare tali nomi, se notori di persona, i segni usati in campo artistico, letterario, scientifico, politico o sportivo, le denominazioni e le sigle di manifestazioni e quelli di enti ed associazioni non aventi finalità economiche, nonché gli emblemi caratteristici di questi;
- ✓ i segni che possono costituire una violazione di un altrui diritto d'autore, di proprietà industriale o di un altro diritto esclusivo;
- ✓ un segno uguale o simile all'altrui marchio, adottato come ditta, denominazione o ragione sociale, insegna, nome a dominio aziendale, se a causa dell'identità o dell'affinità dell'attività d'impresa possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico che può consistere anche un rischio di associazione fra i due segni;
- ✓ i segni costituiti esclusivamente dalle denominazioni generiche di prodotti o servizi o da indicazioni descrittive che ad essi si riferiscono;
- ✓ i segni costituiti esclusivamente dalla forma imposta al prodotto dalla natura;
- ✓ i segni divenuti di uso comune nel linguaggio corrente o negli usi costanti del commercio.
- ✓ I segni identici o simili al marchio già da altri registrato nello Stato o con efficacia nello Stato, in seguito a domanda depositata in data anteriore o avente effetto da data anteriore in forza di un diritto di priorità o di una valida rivendicazione di preesistenza per prodotti o servizi identici o affini, se a causa dell'identità o somiglianza fra i segni o dell'identità o affinità fra i prodotti o i servizi possa determinarsi un rischio di associazione fra i due segni.

Dove depositare

La domanda può essere depositata presso le Camere di Commercio. All'atto del deposito sono rilasciati il numero e la data di deposito, da cui decorrono gli effetti di legge.

Dal 1° giugno 2006 è possibile effettuare il deposito delle domande di brevetto e di marchio in modalità telematica ai sensi del DM del 10 aprile 2006.

Modalità di deposito

- in formato cartaceo – utilizzando il modulo C, presente sul sito internet di ciascuna Camera di Commercio, e dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi <http://www.uibm.gov.it/>
- in formato telematico – attraverso web-Telemaco,

Per quanto riguarda le procedure di deposito, orari di accesso e contatti con gli uffici brevetti e marchi, si deve necessariamente fare riferimento alla guida pubblicata nel sito internet della Camera di Commercio presso la quale si vuole depositare; altre informazioni sono reperibili nel sito dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

La domanda può essere presentata dal richiedente ⁽¹⁾, o tramite un suo rappresentante munito di lettera d'incarico o Procura.

L'incarico può essere conferito soltanto ad un Mandatario abilitato nelle procedure di fronte all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi o a un Avvocato iscritto all'Albo Professionale.

1) il deposito della domanda (MODULO C firmato dal richiedente) c/o la CCIAA può essere effettuata anche da persona diversa dal richiedente, che firmerà il documento quale depositante

TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Marchio individuale

Domanda di primo deposito (10 anni)	
domanda (euro 34,00) +	euro 101,00
registrazione di una classe (euro 67,00)	
Per ogni classe aggiuntiva	euro 34,00
Domanda di rinnovazione (10 anni)	
di una classe	euro 67,00
di ogni classe aggiuntiva	euro 34,00
tassa di mora per il ritardo della rinnovazione (entro il 1° semestre dalla scadenza)	euro 34,00

Marchio collettivo

Domanda di primo deposito (10 anni)	
Domanda (euro 135,00) più registrazione di una o più classi (euro 202,00).	Euro 337,00
Domanda di rinnovazione (10 anni)	
di una classe	Euro 202,00
Tassa di mora per il ritardo della rinnovazione (entro il 1° semestre dalla scadenza)	Euro 34,00
Lettera d'incarico	Euro 34,00

Alla domanda va allegata l'**attestazione di versamento** delle tasse di concessione governativa, da pagarsi con bollettino di C/C postale, secondo la tabella seguente, **sul c/c n. 82618000 a favore di AGENZIA DELLE ENTRATE – CENTRO OPERATIVO DI PESCARA.**

Sono esonerati dal pagamento delle tasse di CC.GG. e/o dall'imposta di bollo, relativamente alle domande di marchio:

Onlus – Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, così come definite dal dlgs. n. 460/1997, art. 10, iscritte, ai sensi dell'art. 11 dello stesso decreto, nell'anagrafe delle Onlus tenuta dal Ministero delle Finanze – Agenzia Regionale delle Entrate.

Federazioni Sportive ed **Enti di promozione sportiva** riconosciute dal CONI, oltre a **società ed associazioni sportive dilettantistiche.**

Sono equiparate alle Onlus, e quindi rientrano nel regime di esenzione, le **Associazioni di Volontariato** e le **Cooperative sociali**, che siano iscritte nell'apposito Registro tenuto dalla Regione.

DIRITTI DI SEGRETERIA E BOLLI

	Marche da bollo da € 14,62	Diritti di segreteria
Se si vuole copia autentica della domanda	2	43,00 €
Se i fogli della domanda sono più di 4	4	
Se NON si vuole copia autentica della domanda	1	40,00 €
Se NON si vuole copia autentica e i fogli della domanda sono più di 4	2	

I diritti di segreteria vanno pagati al momento del deposito della pratica, secondo le modalità previste dallo sportello ricevente.

Le marche da bollo devono essere acquistate nelle rivendite autorizzate ed applicate sulla prima pagina di UNO dei Moduli C; se si richiede copia autentica, la seconda marca deve essere consegnata all'Ufficio al momento del deposito.

N.B.

Se il numero dei fogli di cui si compone la domanda di marchio (Modulo C + fogli aggiuntivi) è superiore a 4, occorre apporre una seconda marca da bollo.

ISTRUZIONI PER LA RINNOVAZIONE DEL MARCHIO

La concessione del marchio garantisce al richiedente un diritto all'uso esclusivo dello stesso nel territorio italiano per un periodo di 10 anni a partire dal giorno in cui la stessa è stata presentata presso l'Ufficio Brevetti della Camera di Commercio (e non dalla data di concessione da parte dell'UIBM).

Con la scadenza di questo termine, il richiedente può lasciare decadere il suo diritto oppure presentare una domanda di rinnovazione dello stesso per ulteriori 10 anni (la domanda di rinnovazione può essere riproposta ad ogni scadenza decennale), assicurandosi in pratica la titolarità in perpetuo del diritto stesso, finché ne avrà interesse. La domanda di rinnovazione deve essere depositata entro i dodici mesi precedenti l'ultimo giorno del mese di scadenza del decennio in corso.

In tal senso è perciò importante calcolare correttamente i termini. Ad esempio, se la domanda di marchio è stata presentata il giorno 5 ottobre 2005, l'ultimo giorno utile per il rinnovo sarà il 31 ottobre 2015 (se quel giorno dovesse essere un sabato o una domenica o un giorno festivo, il termine slitterebbe al primo giorno feriale utile).

Nel semestre successivo al mese di scadenza sarà comunque possibile rinnovare il marchio pagando, oltre alle tasse dovute, un diritto di mora di 34 €. Nel nostro esempio, la domanda di rinnovo potrà essere presentata, pagando la mora, fino al 30 aprile del 2016. Scaduto quest'ulteriore termine, non sarà più possibile rinnovare il marchio, in quanto ormai definitivamente scaduto.

La modulistica da utilizzare per il rinnovo è la stessa della domanda di deposito (modulo C). Nella compilazione del modulo occorre indicare la lettera **R** nel paragrafo Tipo [T0], mentre nel paragrafo H si devono riportare gli estremi del primo deposito e della prima registrazione, ed eventualmente dell'ultimo deposito e dell'ultima rinnovazione effettuate. Tenuto conto che la registrazione può essere rinnovata esclusivamente per lo stesso marchio precedente, con riguardo allo stesso genere di prodotti o di servizi della Classificazione di Nizza, nella compilazione del modulo C è possibile omettere la riproduzione del marchio e l'indicazione delle classi.

In fase di rinnovo è possibile rinunciare ad intere classi, richieste nella domanda di primo deposito, o a parti delle stesse, segnalando nel paragrafo "L Annotazioni speciali" in che modo l'elenco originale dei prodotti e servizi è stato modificato. In questo caso le tasse

dovranno essere pagate solo per le classi di prodotti o servizi per le quali viene richiesto il rinnovo.

Qualora vi sia stata una cessione del marchio, la domanda di rinnovazione può essere presentata dal nuovo titolare. In tal caso è opportuno indicare gli estremi della domanda di trascrizione nel riquadro "L" annotazioni speciali.

I costi della domanda di rinnovazione sono riportati a pag. 6 e 7 di questa guida.

LA DOMANDA DI RINNOVAZIONE DEL MARCHIO NON PUO' CONTENERE ADDIZIONI RISPETTO ALL'ORIGINALE ELENCO DI PRODOTTI E SERVIZI, NE' PUO' INDICARSI UN DIVERSO NUMERO DI CLASSE, ANCHE SE LE CLASSI SONO STATE SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATE O REVISIONATE DAL LEGISLATORE. ALLO STESSO MODO NON E' POSSIBILE MODIFICARE LA DESCRIZIONE DEL MARCHIO O L'IMMAGINE O I COLORI DEL MARCHIO STESSO.

IL MARCHIO COLLETTIVO

Il marchio collettivo svolge una funzione di garantire l'origine, la natura o la qualità di determinati prodotti o servizi.

E' concesso ad un soggetto, il cui compito non è quello di produrre e commercializzare, bensì quello di controllare e garantire gli standard qualitativi, la provenienza, la composizione di un prodotto o servizio in conformità alle norme regolamentari.

Alla domanda di registrazione, deve essere allegato il regolamento che ne disciplina l'uso e la concessione, i controlli e le relative sanzioni e tutto quanto sia necessario per concedere, controllare e revocare ad un imprenditore l'uso del marchio stesso.

Per eventuali modifiche al regolamento in questione vige l'obbligo della notifica all'Ufficio italiano brevetti e marchi, in tale modo che chiunque possa conoscere in cosa consista la garanzia effettivamente fornita dalla presenza di un marchio collettivo su un determinato prodotto o in relazione ad un determinato servizio. L'omissione da parte del titolare dei controlli previsti dalle disposizioni regolamentari sull'uso del marchio collettivo può comportare la decadenza del marchio stesso.

A differenza del marchio d'impresa, un marchio collettivo può consistere in segni o indicazioni che nel commercio possono servire per designare la provenienza geografica dei prodotti o servizi, in tale caso, la registrazione può essere rifiutata, con provvedimento motivato, quando i marchi richiesti possano creare situazioni di ingiustificato privilegio o comunque recare pregiudizio allo sviluppo di altre analoghe iniziative nella regione.

Il titolare del marchio costituito da nome geografico non potrà vietare a terzi l'uso nel commercio del nome stesso, purché quest'uso sia conforme ai principi della correttezza professionale e quindi limitato alla funzione di indicazione di provenienza.

PROCEDURA TELEMATICA PER IL DEPOSITO DEI MARCHI

In alternativa al deposito cartaceo, effettuato presso gli sportelli delle Camere di Commercio, dal 1 giugno 2006, è operativa la procedura di trasmissione per via telematica delle domande di registrazione dei marchi nazionali, e dei relativi rinnovi.

Utilizzando questa procedura, è possibile trasmettere le domande direttamente dal proprio ufficio, anche al di fuori dell'orario di sportello degli Uffici brevetti delle Camere di Commercio. Infatti il servizio di acquisizione delle pratiche da parte degli Sportelli Telematici è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 19.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00.

Le domande vengono protocollate nella stessa giornata della spedizione. Le domande trasmesse dopo le ore 19 dei giorni feriali, il sabato e nei giorni festivi, vengono protocollate il primo giorno utile non festivo.

Per poter inviare una domanda di registrazione di marchio occorre:

- stipulare un contratto Telemacopay presso la Camera di Commercio di competenza specificando nella casella "altro" del contratto: per "brevetti e marchi", oppure, se si è già in possesso del contratto Telemacopay, chiedere di essere abilitati all'invio delle domande di brevetti e marchi;
- richiedere alla Camera di Commercio il dispositivo di firma digitale (business key o smart card);
- registrarsi come utente e richiedere l'adesione allo Sportello Telematico Brevetti e Marchi, tramite il sito <https://webtelemaco.infocamere.it/>;
- scaricare dallo stesso sito web il software gratuito Simba offline, che permette di redigere la domanda telematica;

L'adesione al contratto Telemacopay, oltre alla trasmissione delle pratiche e alla consultazione della banca dati brevetti e marchi, abilita al pagamento dei diritti di segreteria e dell'imposta di bollo virtuale, tramite un conto prepagato. Il pagamento delle tasse deve invece essere effettuato tramite bollettino di conto corrente postale.

Procedura di trasmissione della pratica telematica:

1. redazione della domanda di marchio (modello base) con simba off-line (in formato .xml)
2. scansione del bollettino postale di versamento delle tasse (in formato .pdf);
3. scansione dell'immagine del marchio, anche verbale (in formato .jpg);
4. firma digitale di tutti i files;
5. allegazione dei files, firmati digitalmente, alla pratica e trasmissione alla Camera di Commercio.

Al termine della procedura l'utente riceverà il verbale di deposito all'indirizzo di posta elettronica indicata in fase di registrazione.

Per ulteriori approfondimenti sulla procedura di deposito telematico è attivo, sul sito <https://webtelemaco.infocamere.it/> un corso gratuito in modalità e-learnig.

GUIDA ALLA RICERCA DI ANTERIORITA' DEI MARCHI

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi verifica che le domande di registrazione siano conformi alla normativa vigente, ma non effettua ricerche per accertare l'esistenza di marchi uguali o simili alle domande presentate. Pertanto, prima di presentare un domanda di marchio, è opportuno che il richiedente verifichi che non siano già stati depositati marchi uguali o simili al proprio, altrimenti vi potrebbe essere il rischio che il titolare del marchio anteriore presenti un'istanza di opposizione, con la conseguenza che al marchio simile, presentato successivamente, venga rifiutata la registrazione.

È inoltre opportuno monitorare periodicamente le banche dati dopo la registrazione del marchio, per accertarsi che ditte concorrenti non abbiano depositato marchi uguali o simili al proprio.

La verifica deve essere effettuata non solo nella banca dati dei marchi italiani, ma anche in quelle dei marchi internazionali e comunitari, perché i marchi comunitari sono validi anche in Italia e quelli internazionali potrebbero avere richiesto la protezione anche nel nostro Paese.

Occorre tenere conto che le denominazioni dei marchi e i segni grafici distintivi, utilizzati nelle attività economiche, ma non depositati come marchi, e quindi non presenti nelle banche dati ufficiali, (marchi di fatto) potrebbero costituire concorrenza sleale. Per questo, oltre alle ricerche di anteriorità nelle banche dati dei marchi depositati e registrati, sarebbe utile consultare anche altre banche dati, che contengano informazioni su imprese concorrenti, siti internet, ecc.

Ricerche tramite i Consulenti in Proprietà Industriale

Per effettuare ricerche di anteriorità di marchi è possibile rivolgersi a consulenti in proprietà industriale, che dispongono, oltre che di banche dati istituzionali, anche di banche dati a pagamento e non ufficiali, per ricercare i marchi di fatto. Possono effettuare ricerche di identità, di similitudine, fonetiche, e fornire rapporti commentati sui risultati della ricerca.

L'elenco dei consulenti in proprietà industriale è disponibile sul sito:

www.ordine-brevetti.it

Ricerche tramite gli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio

Gli Uffici Brevetti delle Camere di Commercio della Regione Emilia Romagna offrono un servizio di ricerche di anteriorità a pagamento. Per ottenere informazioni sui costi e modalità di richiesta, è necessario consultare i rispettivi siti internet, presenti all'inizio di questa guida.

Gli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio rilasciano i risultati della ricerca con la clausola di esclusione di responsabilità sulla correttezza e completezza delle informazioni contenute nelle banche dati consultate; la limitazione di responsabilità riguarda anche il fatto che i risultati della ricerca non rivestono valore legale in giudizio.

Ricerche effettuate dal richiedente sulle banche dati gratuite on line

Chiunque sia interessato a depositare un marchio può effettuare un ricerca preliminare di anteriorità dei marchi consultando direttamente le banche dati istituzionali, disponibili gratuitamente su internet, tra cui le più rilevanti sono le seguenti:

UIBM – Marchi Nazionali

<http://www.uibm.gov.it/uibm/dati>

contiene i marchi italiani, depositati e registrati, compresi quelli scaduti.

Le visure di ciascun marchio riportano, oltre ai dati del deposito e della registrazione, anche il riferimento ad eventuali rinnovi, annotazioni o trascrizioni.

La ricerca può essere fatta per titolare, numero di domanda o di registrazione (codice), oppure per "testo". In quest'ultimo caso vengono ricercate le parole contenute nel marchio o nella sua descrizione. Con la ricerca per "testo" è possibile ricercare solo marchi denominativi o la parte verbale dei marchi figurativi, mentre non è possibile effettuare ricerche sulla parte grafica dei marchi.

Per affinare la ricerca è possibile abbinare alla ricerca per "testo" altri parametri, come i codici di prodotti e servizi della classificazione di Nizza.

Con la ricerca per "data" e "provincia" è possibile cercare le domande presentate in un determinato periodo di tempo, in una determinata Camera di Commercio.

CTM-Online – Marchi comunitari

<http://oami.europa.eu>

contiene i marchi comunitari (allo stato di domanda, registrati, ritirati, rifiutati, scaduti).

I marchi comunitari sono validi in tutti i Paesi dell'Unione Europea, e quindi anche in Italia.

Come effettuare la ricerca:

collegarsi al sito <http://oami.europa.eu> , cliccare su "ricerca di un marchio comunitario" e poi "ricerca on line". In questo modo si accede alla *ricerca di base*.

Inserire le parole del marchio da cercare nell'apposito campo.

Se si sceglie "comincia con" oppure "contiene" dal menù a tendina, il risultati includeranno anche marchi simili.

Se nel campo "tipo marchio" viene specificato "figurativo" è possibile scegliere gli elementi grafici del marchio da cercare, inserendo i codici della Classificazione di Vienna, disponibili in linea.

Cliccando sul bottone con doppia lente, si accede alla *ricerca avanzata*, utilizzando la quale è possibile inserire nel campo "nome del marchio" le parole da cercare utilizzando gli operatori booleani. E' inoltre consigliabile raffinare la ricerca inserendo anche i codici della Classificazione di Nizza, relativi ai prodotti e servizi che il marchio è destinato a contraddistinguere.

I risultati forniti dalla banca dati dei marchi comunitari, riportano anche informazioni di cui tenere conto per decidere se depositare il marchio o sceglierne uno diverso. Per esempio, può essere utile sapere se il marchio che si intende depositare è stato oggetto di una precedente domanda rifiutata dall'Ufficio dei marchi comunitari, perchè privo dei requisiti previsti dalla legge, come per esempio la carenza del carattere di distintività.

Gran parte della documentazione riguardante le decisioni sulle opposizioni dei marchi comunitari, o i provvedimenti di rifiuto, è disponibile sul sito

<http://oami.europa.eu/search/LegalDocs>

ROMARIN – Marchi Internazionali

<http://wipo.int/romarin>

Contiene i marchi internazionali, sia allo stato di domanda che registrati, secondo il Sistema di Madrid. La protezione dei marchi internazionali è estesa a uno o più Paesi, indicati dal richiedente, tra cui vi può essere anche l'Italia.

Come effettuare la ricerca:

con il collegamento al sito <http://wipo.int/romarin> appare la maschera Simple Search (ricerca di base). Scegliendo tutte e tre le opzioni di ricerca "Search by", si possono estendere i risultati anche ai marchi scaduti e alle domande presentate, in corso di registrazione. Indicando IT nel campo "designated contracting parties" (Paesi designati) si può restringere la ricerca ai soli marchi internazionali con Paese d'origine estero, che

hanno esteso la protezione in Italia. Indicando come Paese d'origine (Office of origin) la sigla EM, appaiono i marchi internazionali che hanno come base un marchio comunitario. Nella banca dati ROMARIN è possibile ricercare anche marchi figurativi, utilizzando la classificazione di Vienna.

Ricerche con web-telemaco

I titolari di un contratto Telemaco possono effettuare ricerche di anteriorità dei marchi nazionali, collegandosi al sito: <http://webtelemaco.infocamere.it/>

Ogni visura o elenco di marchi estratti, dà luogo ad un addebito.

Come effettuare la ricerca:

dopo essersi collegati al sito <http://webtelemaco.infocamere.it/> selezionare sulla barra in alto: VISURE, BILANCI, PROTESTI, quindi RICERCA, poi – MARCHI

Ricerca per "Titolare marchio"

Scegliendo l'opzione di ricerca con Titolare, si indica nell'apposito spazio il nominativo del titolare del marchio, persona fisica o società.

E' possibile specificare anche solo il cognome, oppure una parola contenuta nella denominazione sociale. Il sistema produce un elenco di titolari di marchi, tra cui è necessario scegliere quello che interessa. Cliccando sulla parola "visura" sulla destra, o sul nominativo stesso, è possibile estrarre un elenco di tutti i marchi che appartengono al titolare. Esiste anche la possibilità di fare la ricerca inserendo il codice fiscale. Per quanto possa sembrare più mirata, questa ricerca non è consigliabile, perchè non verrebbero trovati i nominativi per i quali il codice fiscale non è presente nella banca dati marchi.

La ricerca per titolare è utile per monitorare le date di deposito dei marchi appartenenti ad un soggetto, ed avere sotto controllo le relative scadenze per effettuare il rinnovo nei termini.

Ricerca con "dati marchio"

Questo tipo di ricerca prevede la possibilità di inserire il numero di domanda o concessione, qualora siano noti, per ottenere una visura del marchio, completa di immagine.

Si possono effettuare ricerche di anteriorità, utilizzando l'opzione "descrizione". In questo caso è consigliabile servirsi della ricerca avanzata. Indicare nel campo descrizione le parole

più significative del marchio da cercare, evitando gli articoli e le preposizioni. E' possibile anche cercare parti di parole utilizzando il simbolo %.

E' indispensabile inserire la classe che il marchio è destinato a contraddistinguere, tenendo conto che i numeri fino a 9 devono essere preceduti dallo zero.

Per una ricerca più completa è utile selezionare l'opzione "anche scaduti".

Si deve tenere conto che le parole vengono cercate non solo nella denominazione del marchio, ma anche nella sua descrizione, pertanto l'esito della ricerca può comprendere anche marchi diversi da quelli effettivamente cercati.

Note di carattere generale:

1. la ricerca su queste banche dati può essere effettuata per i marchi verbali (ossia composti da sole parole) o per la parte verbale dei marchi figurativi, inserendo nel campo "marchio" le parole da cercare o parte di esse, utilizzando eventualmente gli operatori booleani, mentre per la parte grafica dei marchi figurativi è necessario inserire i codici di Vienna, ove disponibili;
2. quando il marchio è composto da più parole, oppure da una parola composta è necessario cercare la frase per intero, e poi ripetere la ricerca per le singole parole (con esclusione degli articoli, delle congiunzioni e delle parole di uso comune nel settore economico di riferimento, come ad es. la parola "immobiliare" per le agenzie immobiliari);
3. è opportuno, infine, ricercare tutte le parole che appaiono assimilabili dal punto di vista fonetico (ad es. "dado" e "dato"), le parole al singolare ed al plurale, al maschile ed al femminile, con o senza l'accento, staccate ed unite (ad. es. "casa bella" e "casabella"), ecc.;
4. a causa della revisione e modifica di alcune classi di marchio, nel caso di marchio relativo a servizi è necessario effettuare ricerche anche sulla classe "42" che una volta comprendeva "servizi vari";
5. per un corretto utilizzo delle singole banche dati, fare riferimento alle istruzioni e aiuti presenti sui rispettivi siti; prima della consultazione leggere attentamente le clausole di limitazione di responsabilità e le avvertenze sull'uso delle banche dati.

MODULO C (1/2)

MARCA DA
BOLLO DA €
14,62
OGNI 4
PAGINE

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)
DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER **MARCHIO D'IMPRESA** N° _____

TIPO:	TO	(P=PRIMO DEPOSITO, R=RINNOVO SENZA MODIFICHE NÈ CESSIONI)				
A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE NATURA GIURIDICA (PF/PG) INDIRIZZO COMPLETO	A1					
	A2	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3			
	A4					
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE NATURA GIURIDICA (PF/PG) INDIRIZZO COMPLETO	A1					
	A2	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3			
	A4					
B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE INDIRIZZO CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	B0	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)				
	B1					
	B2					
	B3					
C. MARCHIO DESCRIZIONE: MARCHIO VERBALE C3 ___ MARCHIO FIGURATIVO C4 ___ MARCHIO INDIVIDUALE C5 _X_ MARCHIO COLLETTIVO C6 ___ COLORI INDICATI NELLA DESCRIZIONE	C1					
		C2				
E. CLASSI TOTALE CLASSI:	E0					
	CLASSE		DESCRIZIONE PRODOTTI, MERCI O SERVIZI			
	E1		E2			
	E1		E2			
	E1		E2			
	E1		E2			
	E1		E2			
F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO O ESPOSIZIONE						
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2		
NUMERO DOMANDA/ESPOSIZIONE	F3		DATA DEPOSITO O ESPOSIZIONE	F4		
H. RINNOVAZIONE NUMERO D'ORDINE DEL RINNOVO	H0	N. REGISTR. 1° DEPOSITO	H1	DATA REGISTR. 1° DEPOSITO	H2	
		N. DOMANDA 1° DEPOSITO	H3	DATA DOMANDA 1° DEPOSITO	H4	
		N. REGISTR. PRECEDENTE	H5	DATA REGISTR. PRECEDENTE	H6	
		N. DOMANDA PRECEDENTE	H7	DATA DOMANDA PRECEDENTE	H8	
	FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I					

MODULO C (2/2)

I. MANDATARIO ABILITATO PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	
INDIRIZZO	I3	
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. Es. ALL.	N. Es. Ris.				
DICHIARAZIONE DI PROTEZIONE	<input type="text"/>	<input type="text"/>	SPAZIO RISERVATO PER L'ESEMPLARE DEL MARCHIO: SE E' UN MARCHIO VERBALE: SCRIVERE IN STAMPATELLO MAIUSCOLO SE E' UN MARCHIO FIGURATIVO: INSERIRE O INCOLLARE L'ESEMPLARE (QUESTE 4 RIGHE DI ISTRUZIONI DEVONO ESSERE CANCELLATE)			
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
REGOLAMENTI MARCHI COLLETTIVI	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
LETTERA D'INCARICO	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
PROCURA GENERALE	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO/.... VCY					
DATA DI PAGAMENTO						
ATTESTATI DI VERSAMENTO	EURO	IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE				
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI)	A	C	E	F	DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (Si/No)	<input type="text"/>
DATA DI COMPILAZIONE						
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I						

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA		
C.C.I.A.A. DI	BOLOGNA	COD. 37
IN DATA	, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME SOTTOSCRITTO	
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.	/	FOGLI AGGIUNTIVI PER LA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO SOPRA RIPORTATO.
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	NESSUNA	
IL DEPOSITANTE	TIMBRO DELL'UFFICIO	L'UFFICIALE ROGANTE

FOGLIO AGGIUNTIVO **MODULO C**

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER **MARCHIO D'IMPRESA** N° _____

FOGLIO AGGIUNTIVO N.

DI TOTALI:

A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1			
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4			
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1			
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4			
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1			
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4			
C. MARCHIO DESCRIZIONE:	C1			
COLORI INDICATI NELLA DESCRIZIONE	C2			

E. CLASSI

	CLASSE	DESCRIZIONE PRODOTTI, MERCI O SERVIZI
	E1	E2
	E1	E2
	E1	E2
	E1	E2
	E1	E2
	E1	E2
	E1	E2
	E1	E2
	E1	E2

F. PRIORITA'

DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO O ESPOSIZIONE				
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2
NUMERO DOMANDA/ESPOSIZIONE	F3		DATA DEPOSITO O ESPOSIZIONE	F4
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2
NUMERO DOMANDA/ESPOSIZIONE	F3		DATA DEPOSITO O ESPOSIZIONE	F4
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I				

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO C

Il modulo C deve essere compilato a macchina o al computer. Si possono utilizzare i files scrivibili disponibili nel sito internet dell'UIBM o delle Camere di Commercio.

Qualora i campi compresi nei fogli n. 1 e 2 del modulo C non fossero sufficienti, si debbono utilizzare uno o più fogli aggiuntivi, numerandoli progressivamente.

Il modulo C potrà essere quindi composto di più fogli, e se questi sono più di quattro, dovrà essere applicata la marca da bollo ogni quattro pagine.

E' possibile riprodurre i moduli mediante proprie attrezzature informatiche, è consentito eliminare i campi non obbligatori e non necessari per il caso specifico. È possibile anche allargare i campi in modo da inserire tutte le informazioni senza che sia necessario ricorrere a fogli aggiuntivi. È necessario però rispettare l'aspetto formale delle diciture dei singoli paragrafi e della dimensione dei moduli. La stampa deve essere effettuata su una sola facciata.

Tipo

Il modulo può essere utilizzato sia per una domanda di deposito di un marchio, che per la sua rinnovazione. Nella casella **TO** inserire, a seconda dei casi, una delle seguenti lettere:

P – primo deposito

R – rinnovo

A. Richiedente

La compilazione di questo paragrafo si riferisce al titolare dei diritti sul marchio. Nel foglio 1/2 è possibile inserire due richiedenti, mentre per ulteriori nominativi è necessario utilizzare il foglio aggiuntivo. Se vi sono più richiedenti la titolarità del marchio sarà attribuita a ciascuno di essi in pari misura, salvo diversa pattuizione tra le parti. Eventuali percentuali di possesso del marchio potranno essere indicate nel riquadro Annotazioni speciali.

Cognome e Nome o Denominazione – natura giuridica:

PF - se persona fisica. Indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;

PG – se il richiedente è una ditta, una società con o senza personalità giuridica, ente o associazione. In questo caso indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali (iscrizione al registro imprese, atto costitutivo, ecc.), senza apportare alcuna alterazione.

B. Recapito

Questo paragrafo deve essere obbligatoriamente compilato qualora **non** sia stato nominato un mandatario abilitato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, iscritto all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale ai sensi dell'art. 201 del D.lgs 30/2005, i cui dati debbono essere inseriti nell'apposito riquadro I.

Il recapito, che deve corrispondere ad una località italiana, è l'indirizzo al quale il Ministero invierà eventuali comunicazioni postali. Se vi sono più richiedenti si dovrà indicare il nome e l'indirizzo di uno di essi.

Ai sensi dell'art. 120, comma 3 del codice della proprietà industriale, il domicilio indicato nella domanda di registrazione vale come elezione di domicilio esclusivo ai fini della determinazione della competenza e di ogni notificazione di atti di procedimenti davanti ad autorità giurisdizionali ordinarie o amministrative.

Indicare nella casella **BO**, a seconda dei casi:

D – domicilio elettivo, se viene indicato il domicilio eletto dal richiedente, che può anche essere diverso dall'indirizzo specificato nel paragrafo A. Richiedente;

R – rappresentante, se viene indicato il nome e l'indirizzo di un Avvocato iscritto all'Albo di categoria ai sensi dell'art. 201 del D.lgs 30/2005 che agisce sulla base di una lettera di incarico in bollo (di cui è ammessa riserva di successivo deposito; il pagamento della tassa relativa è comunque dovuto).

C. Marchio - descrizione

Se il marchio è verbale è sufficiente riportarne la denominazione, se invece si tratta di marchio figurativo, occorre descrivere brevemente il marchio nei suoi aspetti caratterizzanti, specificando i colori, qualora questi costituiscano caratteristica del marchio. In quest'ultimo caso i colori dovranno anche essere elencati nell'apposita casella C2: colori indicati nella descrizione.

È necessario barrare con una crocetta, a seconda dei casi, la casella corrispondente a:

marchio verbale – quando costituito solo da lettere o numeri arabi o romani in caratteri di stampa normali;

marchio figurativo – quando costituito da lettere o numeri in caratteri specifici o di fantasia, oppure costituito da elementi grafici o figurativi, accompagnato o meno da elementi verbali;

marchio individuale – quando la sua funzione è quella di contraddistinguere un prodotto o servizio di un'impresa da quelli di altre imprese;

marchio collettivo – quando la sua funzione è quello di garantire la qualità e/o la provenienza di un prodotto o servizio;
se si tratta di marchio **tridimensionale** indicarlo tra parentesi nella descrizione.

E. Classi

Specificare le classi di prodotti o servizi che il marchio è destinato a contraddistinguere, secondo la Classificazione Internazionale – Accordo di Nizza – 10^a edizione, consultabile a pag. 27 di questa Guida, oppure, per una consultazione più dettagliata, collegandosi al sito internet http://www.uibm.gov.it/images/stories/10_classificazione_nizza/parte_ii.pdf

Nel campo **E2** è obbligatorio riportare la descrizione dei prodotti e servizi, utilizzando la terminologia usata dalla Classificazione Internazionale sopra citata. Se viene riportato l'intero titolo della classe, la tutela sarà per tutto il suo contenuto, mentre se vengono riportate solo alcune voci di tale descrizione, la tutela sarà limitata a queste ultime.

Nel caso lo spazio della pagina n. 1/2 non sia sufficiente è necessario utilizzare un foglio aggiuntivo.

All'atto del deposito di una domanda di rinnovo è possibile limitare i prodotti e i servizi da proteggere, in questo caso verrà riportata unicamente la descrizione dei prodotti e servizi da contraddistinguere e il pagamento della tassa sarà commisurato al numero delle classi protette.

F. Priorità

Questo paragrafo deve essere compilato per poter rivendicare quale data di protezione del marchio, quella di un'analogha domanda di registrazione eseguita all'estero o esposizione relativa ad un precedente deposito.

H. Rinnovazione

Questo paragrafo deve essere compilato solo in caso di rinnovazione del marchio, indicando il numero d'ordine del rinnovo, il numero e la data dell'ultimo attestato di registrazione rilasciato dal Ministero, il numero e la data della domanda di deposito del marchio alla Camera di Commercio (modulo C) e, nel caso di secondo rinnovo, gli stessi dati riferiti ai precedenti depositi.

I. Mandatario

Qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatari abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, ai sensi dell'art. 201 del D.lgs 30/2055, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B. RECAPITO.

Il mandato di rappresentanza deve essere documentato allegando la lettera di incarico in bollo (di cui è ammessa riserva di successivo deposito). Il pagamento della tassa relativa è comunque dovuto.

L. Annotazioni Speciali

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:

- *i titolari partecipano ai diritti sul marchio nelle seguenti misure:.....*
qualora vi siano più richiedenti e si vogliano specificare le diverse percentuali di possesso del marchio.
- *Riferimento alla lettera d'incarico generale presentata con domanda/istanza n..... del.....*
Qualora il mandatario abilitato si sia avvalso della possibilità prevista dall'art. 201, comma 3 del D.lgs n 30/2005 e abbia presentato una lettera di incarico generale con una precedente domanda/istanza.
- *il marchio è richiesto per la parte scissa dalla domanda di marchio n. ai sensi dell'art. 158 del D.lgs n 30/2005.*
Qualora il richiedente si sia avvalso della possibilità, nei casi previsti dalla legge citata, di dividere la domanda di registrazione di marchio, che contenga più classi di prodotti o servizi, in più domande parziali, nelle quali viene riportata una parte dei prodotti o servizi della domanda iniziale, conservando la stessa data di deposito. Per ogni domanda parziale, derivante dalla divisione, dovrà essere pagata la relativa tassa di deposito.

M. Documentazione allegata o con riserva di presentazione

Questo paragrafo deve essere compilato con l'indicazione dei documenti che sono presentati contestualmente alla domanda (n. es. all.), o che verranno presentati successivamente (n. es. ris.). I documenti di cui ci si riserva la presentazione in un momento successivo, dovranno essere prodotti alla Camera di Commercio entro il termine di due mesi dal deposito, ad eccezione dei documenti di priorità per i quali il termine previsto è di sei mesi, decorsi i quali la domanda verrà accolta senza tenere conto della priorità.

Devono essere allegati, a seconda dei casi, i seguenti documenti:

- documenti di priorità – sono documenti che comprovano il deposito di una precedente analoga domanda in un altro Stato. Tale documento, tradotto in italiano, dà diritto di ottenere la protezione del marchio da tale data;
- Regolamenti di Marchi Collettivi - contengono le disposizioni relative all'uso dei marchi collettivi e le relative sanzioni.
- Autorizzazione o Atto di Cessione - è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario.

- Lettera d'incarico, qualora il titolare abbia conferito mandato di rappresentarlo ad un mandatario abilitato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, iscritto all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale o un Avvocato iscritto all'Albo di categoria ai sensi dell'art. 201 del D.lgs 30/2005.
- Procura Generale
- Riferimento a Procura Generale
- Attestazione del pagamento delle tasse dovute, effettuato tramite apposito bollettino di c/c postale, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge.

Il pagamento delle tasse deve essere effettuato prima del deposito della domanda. La mancata allegazione della prova dell'avvenuto versamento può essere oggetto di integrazione entro il termine di due mesi.

Spazio riservato per l'esemplare del marchio

- marchio verbale – è sufficiente scrivere con caratteri normali la denominazione del marchio nell'apposito riquadro;
- marchio figurativo – è necessario applicare un esemplare del marchio corrispondente alla descrizione riportata nel paragrafo C. Se il marchio è a colori deve essere riprodotto nei colori rivendicati e descritti nel medesimo paragrafo.

Il marchio può essere materialmente incollato nell'apposito spazio o inserito con tecniche informatiche, in ogni caso la riproduzione del marchio deve essere nitida, e di dimensioni sufficienti ad una sua agevole visualizzazione.

Ricevibilità delle domande

La irricevibilità delle domande è dichiarata dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

La domanda di marchio non è ricevibile nei seguenti casi:

- se il richiedente non è identificabile o raggiungibile; occorre quindi porre particolare attenzione alla compilazione dei dati riguardanti il nome e cognome, la denominazione, l'indirizzo, i dati del Mandatario;
- per le domande di primo deposito, se non contiene la riproduzione del marchio o l'elenco dei prodotti o servizi;
- se il richiedente non ha effettuato il versamento delle tasse prescritte prima della presentazione della domanda.

Classificazione di Nizza (10^a edizione)

TITOLAZIONI DELLE CLASSI DI PRODOTTI E DI SERVIZI

PRODOTTI

- Classe 1** Prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze, alla fotografia, come anche all'agricoltura, all'orticoltura e alla silvicoltura; resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo; concimi per i terreni; composizioni per estinguere il fuoco; preparati per la tempera e la saldatura dei metalli; prodotti chimici destinati a conservare gli alimenti; materie concianti; adesivi (materie collanti) destinati all'industria
- Classe 2** Colori, vernici, lacche; prodotti preservanti dalla ruggine e dal deterioramento del legno; materie tintorie; mordenti; resine naturali allo stato grezzo; metalli in fogli e in polvere per pittori, decoratori, tipografi e artisti
- Classe 3** Preparati per la sbianca e altre sostanze per il bucato; preparati per pulire, lucidare, sgrassare e abrader; saponi; profumeria, olii essenziali, cosmetici, lozioni per capelli; dentifrici
- Classe 4** Olii e grassi industriali; lubrificanti; prodotti per assorbire, bagnare e far rapprendere la polvere; combustibili (comprese le benzine per i motori) e materie illuminanti; candele e stoppini per illuminazione
- Classe 5** Prodotti farmaceutici e veterinari; prodotti igienici per scopi medici; alimenti e sostanze dietetiche per uso medico o veterinario, alimenti per neonati; complementi alimentari per umani ed animali; impiastri, materiale per fasciature; materiali per otturare i denti e per impronte dentarie; disinfettanti; prodotti per la distruzione degli animali nocivi; fungicidi, erbicidi
- Classe 6** Metalli comuni e loro leghe; materiali per costruzione metallici; costruzioni metalliche trasportabili; materiali metallici per ferrovie; cavi e fili metallici non elettrici; serrami e chincaglieria metallica; tubi metallici; casseforti; prodotti metallici non compresi in altre classi; minerali
- Classe 7** Macchine e macchine-utensili; motori (eccetto quelli per veicoli terrestri); giunti e organi di trasmissione (eccetto quelli per veicoli terrestri); strumenti agricoli tranne quelli azionati manualmente; incubatrici per uova; distributori automatici
- Classe 8** Utensili e strumenti azionati manualmente; coltelleria, forchette e cucchiari; armi bianche; rasoi
- Classe 9** Apparecchi e strumenti scientifici, nautici, geodetici, fotografici, cinematografici, ottici, di pesata, di misura, di segnalazione, di controllo (ispezione), di soccorso (salvataggio) e d'insegnamento; apparecchi e strumenti per la conduzione, distribuzione, trasformazione, accumulazione, regolazione o controllo dell'elettricità; apparecchi per la registrazione, la trasmissione, la riproduzione del suono o delle immagini; supporti di registrazione magnetica, dischi acustici; compact disk, DVD e altri supporti di registrazione digitale; meccanismi per apparecchi di prepagamento; registratori di cassa, macchine calcolatrici, corredo per il trattamento dell'informazione, computer; software; estintori
- Classe 10** Apparecchi e strumenti chirurgici, medici, dentari e veterinari, membra, occhi e denti artificiali; articoli ortopedici; materiale di sutura
- Classe 11** Apparecchi di illuminazione, di riscaldamento, di produzione di vapore, di cottura, di refrigerazione, di essiccamento, di ventilazione, di distribuzione d'acqua e impianti sanitari
- Classe 12** Veicoli; apparecchi di locomozione terrestri, aerei o nautici
- Classe 13** Armi da fuoco; munizioni e proiettili; esplosivi; fuochi d'artificio
- Classe 14** Metalli preziosi e loro leghe e prodotti in tali materie o placcati non compresi in altre classi; oreficeria, gioielleria, pietre preziose; orologeria e strumenti cronometrici

Classificazione di Nizza (10^a edizione)

TITOLAZIONI DELLE CLASSI DI PRODOTTI E DI SERVIZI

- Classe 15** Strumenti musicali
- Classe 16** Carta, cartone e prodotti in queste materie, non compresi in altre classi; stampati; articoli per legatoria; fotografie; cartoleria; adesivi (materie collanti) per la cartoleria o per uso domestico; materiale per artisti; pennelli; macchine da scrivere e articoli per ufficio (esclusi i mobili); materiale per l'istruzione o l'insegnamento (tranne gli apparecchi); materie plastiche per l'imballaggio (non comprese in altre classi); caratteri tipografici; cliché
- Classe 17** Caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica e prodotti in tali materie non compresi in altre classi; prodotti in materie plastiche semilavorate; materie per turare, stoppare e isolare; tubi flessibili non metallici
- Classe 18** Cuoio e sue imitazioni, articoli in queste materie non compresi in altre classi; pelli di animali; bauli e valigie; ombrelli e ombrelloni; bastoni da passeggio; fruste e articoli di selleria
- Classe 19** Materiali da costruzione non metallici; tubi rigidi non metallici per la costruzione; asfalto, pece e bitume; costruzioni trasportabili non metalliche; monumenti non metallici
- Classe 20** Mobili, specchi, cornici; prodotti, non compresi in altre classi, in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, avorio, balena, tartaruga, ambra, madreperla, spuma di mare, succedanei di tutte queste materie o in materie plastiche
- Classe 21** Utensili e recipienti per uso domestico o di cucina; pettini e spugne; spazzole (eccetto i pennelli); materiali per la fabbricazione di spazzole; materiale per pulizia; paglia di ferro; vetro grezzo o semilavorato (eccetto il vetro da costruzione); vetreria, porcellana e maiolica non comprese in altre classi
- Classe 22** Corde, spaghi, reti, tende, teloni, vele, sacchi (non compresi in altre classi); materiale d'imbottitura (tranne il caucciù o le materie plastiche); materie tessili fibrose grezze
- Classe 23** Fili per uso tessile
- Classe 24** Tessuti e prodotti tessili non compresi in altre classi; coperte da letto e copritavoli
- Classe 25** Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria
- Classe 26** Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci; bottoni, ganci e occhielli, spille e aghi; fiori artificiali
- Classe 27** Tappeti, zerbini, stuoie, linoleum e altri rivestimenti per pavimenti; tappezzerie per pareti in materie non tessili
- Classe 28** Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale
- Classe 29** Carne, pesce, pollame e selvaggina; estratti di carne; frutta e ortaggi conservati, congelati, essiccati e cotti; gelatine, marmellate, composte; uova, latte e prodotti derivati dal latte; olii e grassi commestibili
- Classe 30** Caffè, tè, cacao e succedanei del caffè; riso; tapioca e sago; farine e preparati fatti di cereali, pane, pasticceria e confetteria; gelati; zucchero, miele, sciroppo di melassa; lievito, polvere per fare lievitare; sale; senape; aceto, salse (condimenti); spezie; ghiaccio
- Classe 31** Granaglie e prodotti agricoli, orticoli, forestali, non compresi in altre classi; animali vivi; frutta e ortaggi freschi; sementi, piante e fiori naturali; alimenti per gli animali; malto
- Classe 32** Birre; acque minerali e gassose e altre bevande analcoliche; bevande a base di frutta e succhi di frutta; sciroppi e altri preparati per fare bevande

Classificazione di Nizza (10^a edizione)

TITOLAZIONI DELLE CLASSI DI PRODOTTI E DI SERVIZI

Classe 33 Bevande alcoliche (escluse le birre)

Classe 34 Tabacco; articoli per fumatori; fiammiferi

SERVIZI

Classe 35 Pubblicità; gestione di affari commerciali; amministrazione commerciale; lavori di ufficio

Classe 36 Assicurazioni; affari finanziari; affari monetari; affari immobiliari

Classe 37 Costruzione; riparazione; servizi d'installazione

Classe 38 Telecomunicazioni

Classe 39 Trasporto; imballaggio e deposito di merci; organizzazione di viaggi

Classe 40 Trattamento di materiali

Classe 41 Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali

Classe 42 Servizi scientifici e tecnologici e servizi di ricerca e progettazione ad essi relativi; servizi di analisi e di ricerche industriali; progettazione e sviluppo di hardware e software

Classe 43 Servizi di ristorazione (alimentazione); alloggi temporanei

Classe 44 Servizi medici; servizi veterinari; cure d'igiene e di bellezza per l'uomo o per gli animali; servizi di agricoltura, orticoltura e silvicoltura

Classe 45 Servizi giuridici; servizi di sicurezza per la protezione di beni e persone; servizi personali e sociali resi da terzi destinati a soddisfare necessità individuali

NOTA BENE: questa tabella è un estratto, riportante solo i titoli delle classi, della 10^a edizione della Classificazione di Nizza, ed ha lo scopo di consentire l'inquadramento dei prodotti/servizi in una classe. Per una consultazione più dettagliata, è possibile collegarsi al sito internet http://www.uibm.gov.it/images/stories/10_classificazione_nizza/parte_ii.pdf

ESEMPIO DI UN MODULO C PRE-COMPILATO

MODULO C (1/2)

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

MARCA
DA BOLLO
OGNI 4
PAGINE

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER **MARCHIO D'IMPRESA** N° _____

TIPO:	TO	P	(P=PRIMO DEPOSITO, R=RINNOVO SENZA MODIFICHE NÈ CESSIONI)																	
A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE NATURA GIURIDICA (PF/PG) INDIRIZZO COMPLETO	A1	ROSSI FEDERICO																		
	A2	PF	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	ABCDEF7Z01Y333K															
	A4	VIA ROMA 1 – MILANO 20000																		
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE NATURA GIURIDICA (PF/PG) INDIRIZZO COMPLETO	A1																			
	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3																
	A4																			
B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE INDIRIZZO CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	B0	D	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)																	
	B1	ROSSI FEDERICO																		
	B2	VIA ROMA 1																		
	B3	MILANO 20000																		
C. MARCHIO DESCRIZIONE: MARCHIO VERBALE MARCHIO FIGURATIVO MARCHIO INDIVIDUALE MARCHIO COLLETTIVO COLORI INDICATI NELLA DESCRIZIONE	C3		C1	XYZ. IL MARCHIO CONSISTE NELLA DICITURA XYZ IN CARATTERE BROADWAY BT E DI COLORE ROSSO, SORMONTATA DA UN OVALE ROSSO CON ALL'INTERNO UN SOLE ROSSO SU SFONDO GIALLO.																
	C4	X																		
	C5	X																		
	C6																			
	C2	GIALLO E ROSSO																		
E. CLASSI TOTALE CLASSI: <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; font-size: x-small;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: center;">E0</td> <td style="width: 10%;">02</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">CLASSE</td> <td style="width: 70%; text-align: center;">DESCRIZIONE PRODOTTI, MERCI O SERVIZI</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">E1</td> <td style="text-align: center;">28</td> <td style="text-align: center;">E2</td> <td>Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale.</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">E1</td> <td style="text-align: center;">25</td> <td style="text-align: center;">E2</td> <td>Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">E1</td> <td></td> <td style="text-align: center;">E2</td> <td></td> </tr> </table>	E0	02	CLASSE	DESCRIZIONE PRODOTTI, MERCI O SERVIZI	E1	28	E2	Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale.	E1	25	E2	Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.	E1		E2		E0	02	CLASSE	DESCRIZIONE PRODOTTI, MERCI O SERVIZI
	E0	02	CLASSE	DESCRIZIONE PRODOTTI, MERCI O SERVIZI																
	E1	28	E2	Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale.																
	E1	25	E2	Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.																
	E1		E2																	
	E1	28	E2	Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale.																
E1	25	E2	Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.																	
E1		E2																		
F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO O ESPOSIZIONE																				
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2																
NUMERO DOMANDA/ESPOSIZIONE	F3		DATA DEPOSITO O ESPOSIZIONE	F4																
H. RINNOVAZIONE NUMERO D'ORDINE DEL RINNOVO	H0	N. REGISTR. 1° DEPOSITO	H1	DATA REGISTR. 1° DEPOSITO	H2															
		N. DOMANDA 1° DEPOSITO	H3	DATA DOMANDA 1° DEPOSITO	H4															
		N. REGISTR. PRECEDENTE	H5	DATA REGISTR. PRECEDENTE	H6															
		N. DOMANDA PRECEDENTE	H7	DATA DOMANDA PRECEDENTE	H8															
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I																				


MODULO C (2/2)

I. MANDATARIO ABILITATO PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	
INDIRIZZO	I3	
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. Es. ALL.	N. Es. RIS.	
DICHIARAZIONE DI PROTEZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	 <p style="text-align: center;">SPAZIO RISERVATO PER L'ESEMPLARE DEL MARCHIO</p>
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
REGOLAMENTI MARCHI COLLETTIVI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
(SI/NO)			
LETTERA D'INCARICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
PROCURA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO	11/218 5 0138 VCY 1111		
DATA DI PAGAMENTO	06.08.2007		
ATTESTATI DI VERSAMENTO	€ 135,00	IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE CENTOTRENTACINQUE//00	
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI)	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> E
DATA DI COMPILAZIONE	06.08.2007		<input type="checkbox"/> F
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (Si/No) <input type="checkbox"/> SI		

VERBALE DI DEPOSITO			
NUMERO DI DOMANDA			
C.C.I.A.A. DI			COD. <input style="width: 50px;" type="text"/>
IN DATA		, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME SOTTOSCRITTO	
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.		FOGLI AGGIUNTIVI PER LA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO SOPRA RIPORTATO.	
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	NESSUNA		
IL DEPOSITANTE	TIMBRO DELL'UFFICIO	L'UFFICIALE ROGANTE	



www.bo.camcom.it

Info:

Ufficio Brevetti e Marchi
tel. 051/6093.802-861

e-mail: brevetti@bo.camcom.it

orario per il pubblico:

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00

lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30
(solo per informazioni, ricerche e rilascio attestati -
al pomeriggio non è possibile presentare
domande di registrazione o brevettazione)